



COMUNE DI PAVIA

Al PG _____

COMMISSIONE CONSILIARE I AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

(Competenze: Affari generali, regolamenti, decentramento, partecipazione politiche del personale)

RIUNIONE DEL 3 LUGLIO 2013

Il giorno 3 luglio 2013, alle 18:00, è stata convocata in seconda convocazione, presso la sala Gruppi 1 al Palazzo Comunale, la Commissione Consiliare I Amministrativa – Affari Generali, per la trattazione del seguente ordine del giorno :

- 1 Proposta di deliberazione ad oggetto: “ MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DELLE SPESE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 40 DEL 7/11/2011.”
Relatore Assessore Niutta
- 2 Proposta di deliberazione ad oggetto: “SENTENZA TRIBUNALE DI PAVIA 17 SETTEMBRE 2011 N. 144 – S.T. /COMUNE DI PAVIA (IMPEGNO DI SPESA € 28.248,29 + 5.662,80). RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO” Relatore Assessore Niutta
- 3 Varie ed eventuali

Componenti della Commissione:

Presenti:

Pini Francesca (2), Guerini Carlo sostituisce Catarisano Armando (7), Stangalino Roberto (5), Adenti Francesco (1) Pellegrino Sergio (6), Brendolise Francesco (5), Castagna Fabio (5), Rizzardi Roberto (4), Veltri Walter (1), Vigna Vincenzo (1).

Sono assenti: Bobbio Pallavicini Paolo (2), Martini Franco (1).

Sono presenti inoltre l'Assessore Niutta, la Dott.ssa Ivana Dello Iacono, la sig.ra Sandra Giganti.

Il presidente Francesca Pini, constatato il numero legale, alle ore 18.15 dichiara aperta la seduta ed invertendo l'ordine del giorno introduce l'argomento di cui al punto n. 2: proposta di deliberazione ad oggetto la SENTENZA TRIBUNALE DI PAVIA 17 SETTEMBRE 2011 N. 144 – S.T. /COMUNE DI PAVIA (IMPEGNO DI SPESA € 28.248,29 + 5.662,80). RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO, per lasciare maggior spazio di discussione in relazione alla proposta di delibera di cui al punto 1 dell'ordine del giorno.

L'assessore Niutta illustra la proposta e precisa che trattasi di una causa di lavoro iniziata da un dipendente dell'Istituto Vittadini che ha reclamato di avere più diritti di quelli a lui riconosciuti, unitamente alla richiesta di risarcimento dei danni.

Il Tribunale ha rigettato tutte le domande con riferimento al diritto al rapporto di lavoro, ma ha riconosciuto una perdita di chance nelle trattative con il Comune ed un risarcimento dei danni pari ad € 25.000,00 più interessi.

A tal proposito interviene la dott.ssa Dello Iacono precisando che trattandosi di un debito fuori bilancio, la delibera sarà trasmessa alla Corte dei Conti, in quanto il provvedimento è assoggettato al controllo della giurisdizione contabile.

Il consigliere Vigna chiede se il contenzioso è chiuso definitivamente.

La Dott.ssa Dello Iacono conferma in quanto è stata chiesta l'esecuzione della sentenza.

Il presidente Pini pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: “ SENTENZA TRIBUNALE DI PAVIA 17 SETTEMBRE 2011 N. 144 – S.T. /COMUNE DI PAVIA (IMPEGNO DI SPESA € 28.248,29 + 5.662,80). RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO”

Presenti 10 (37)	Pini Francesca (2), Guerini Carlo sostituisce Catarisano Armando (7), Stangalino Roberto (5), Adenti Francesco (1) Pellegrino Sergio (6), Brendolise Francesco (5), Castagna Fabio (5), Rizzardi Roberto (4), Veltri Walter (1), Vigna Vincenzo (1).
Non partecipano al voto 4 (15)	Brendolise Francesco (5), Castagna Fabio (5), Rizzardi Roberto (4), Veltri Walter (1).
Votanti 6 (22)	
Favorevoli (21)	5 Pini Francesca (2), Guerini Carlo sostituisce Catarisano Armando (7), Stangalino Roberto (5), Adenti Francesco (1) Pellegrino Sergio (6).
Astenuti 1 (1)	Vigna Vincenzo (1).

La Commissione I approva la proposta di deliberazione.

Il presidente Pini illustra il primo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione ad oggetto "MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DELLE SPESE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 40 DEL 7/11/2011."

Trattasi sostanzialmente di un aggiornamento del regolamento alle normative vigenti, che ha dimostrato una certa sensibilità nei riguardi delle cooperative sociali e che ha posto particolare attenzione nei confronti delle PMI.

L'assessore Niutta precisa che questa modifica si rende necessaria a seguito di una serie di normative di recepimento del mercato elettronico, particolarmente cogenti. Partendo dall'assunto che fino alla soglia comunitaria occorre acquistare sul mercato elettronico, è possibile affidare tramite cottimo fiduciario solo in caso di ipotesi residuali.

La sig.ra Giganti indica le ipotesi derogatorie all'acquisizione di beni e servizi sul Mepa e ricorda le sanzioni consistenti nella nullità del contratto, nel danno erariale e nella responsabilità amministrativa. Tutto il processo resta tracciato dall'inizio alla fine, dando effettività al principio di trasparenza.

Il consigliere Guerini chiede quale possa essere il vantaggio per gli artigiani locali che si vedrebbero esclusi dal Mepa.

La dott.ssa Dello Iacono ne suggerisce l'iscrizione.

Il consigliere Brendolise sostiene che l'articolato, così come è espresso, è andato ben oltre le linee guida dell'AVCP, che non prevedono il ricorso al cottimo fiduciario, ma bensì l'utilizzo di procedure che dovrebbero ricalcare tale modalità di affidamento. Sostiene altresì che nel regolamento non si fa menzione alle convenzioni quale modalità di affidamento espressamente prevista all'art. 5 della legge 381/1991.

Tra l'altro rileva un errore formale di riferimento alle cooperative sociali di tipo B presente al comma 8, art. 1 del regolamento.

Circa la questione sollevata dal consigliere Brendolise, in merito al fatto che il regolamento non citi le convenzioni di cui all'art. 5 della legge 381/1991, la sig.ra Giganti precisa che tale modalità pattizia è contenuta nel testo di regolamento e richiamata in ben due punti.

L'Assessore Niutta a seguito della rilevazione dell'errore formale di collegamento nell'articolato demanda al Consiglio Comunale l'approvazione del necessario emendamento.

In merito alla previsione contenuta nel regolamento di suddividere l'appalto in lotti il consigliere Brendolise chiede se tale modalità va intesa come una facoltà o come un obbligo per il Comune.

La sig.ra Giganti ricorda che la suddivisione in lotti non è una facoltà per il Comune trattandosi di una norma di principio contenuta all'art. 2 del Codice dei Contratti pubblici.

L'assessore Niutta precisa che il legislatore, parlando in termini di doverosità, lascia intendere che non ci sia scelta.

Il consigliere Adenti domanda quale sia l'applicabilità dei criteri di cui all'art. 6 riferiti ai requisiti da richiedere alle PMI nell'ottica di favorirne la partecipazione alle gare e rileva la difficoltà di darne attuazione.

La sig.ra Giganti precisa che tale previsione è contenuta nelle norme di principio del d.lgs 163/2006.

Il presidente Pini pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: "MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DELLE SPESE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 40 DEL 7/11/2011."

Presenti 10 (37)	Pini Francesca (2), Guerini Carlo sostituisce Catarisano Armando (7), Stangalino Roberto (5), Adenti Francesco (1) Pellegrino Sergio (6), Brendolise Francesco (5), Castagna Fabio (5), Rizzardi Roberto (4), Veltri Walter (1), Vigna Vincenzo (1).
Non partecipano al voto 4 (15)	Brendolise Francesco (5), Castagna Fabio (5), Rizzardi Roberto (4), Veltri Walter (1),
Votanti 6 (22)	
Favorevoli 5 (21)	Pini Francesca (2), Guerini Carlo sostituisce Catarisano Armando (7), Stangalino Roberto (5), Adenti Francesco (1) Pellegrino Sergio (6)
Astenuti 1 (1)	Vigna Vincenzo (1).

La Commissione I approva la proposta di deliberazione.

Il Presidente alle ore 19:30 dichiara sciolta la seduta.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Alessandra Alitta

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa Francesca Pini